

SUCCEDERÀ QUESTO?

Caduta di asteroidi, eruzioni vulcaniche, tsunami e terremoti: quattro eventi che mettono a rischio la sopravvivenza umana.

MISTERI PERCHÉ CI AFFASCINA IL PERICOLO



A che ora è la fine del mondo? (e anche il 21 giugno l'abbiamo scampata)

SECONDO ALCUNI CATASTROFISTI, POCHE GIORNI FA **ERUZIONI VULCANICHE, TERREMOTI E TSUNAMI** AVREBBERO DOVUTO DISTRUGGERE LA TERRA. E INVECE, ANCORA UNA VOLTA, LE PROFEZIE SI SONO RIVELATE ERRATE. INFATTI È FIN DAL MEDIOEVO CHE...



di **Ennio Peres**
matematico ed esperto
di giochi per la mente

Tra tutte le credenze popolari, le false profezie sono le più facili da smontare. Basta aspettare pazientemente che non si avverino. Questa riflessione può tornare utile visto che è appena passato il 21 giugno 2020, giorno che, secondo alcuni catastrofisti, avrebbe dovuto coincidere con la fine del mondo, in base a cervellotiche deduzioni relative alla struttura del calendario degli antichi Maya. Quel giorno il nostro pianeta avrebbe dovuto essere distrutto da una successione inesorabile di eruzioni vulcaniche, terremoti, tsunami,

tempeste magnetiche, uragani, inondazioni, invasioni di cavallette...

In passato, una predizione analogica, aveva fissato un tale nefasto appuntamento per il 21 dicembre 2012, ma sembra che, in quell'occasione (come hanno spiegato dopo i catastrofisti), sia stato commesso un errore di calcolo.

La fine del mondo è stata profetizzata, con molta enfasi, più di cento volte nel corso della nostra storia, ma, come si può facilmente verificare, non è mai successo niente.

La famosa paura per **l'avvento dell'anno Mille** è un'invenzione dei posteri, perché in quell'epoca, solo pochissime persone di cultura conoscevano la cronologia cristiana. In tempi relativamente più recenti, però, non

sono poche le predizioni apocalittiche che hanno seminato il terrore tra la gente. Qui di seguito, ecco alcune significative situazioni nelle quali l'appuntamento con la fine del mondo è stato rimandato... a data da destinarsi.

- Il matematico tedesco Michael Stifel annunciò pubblicamente che il mondo sarebbe finito alle 8 di mattina del **18 ottobre 1533**. Quando fu evidente che si era sbagliato, la folla inferocita tentò di linciare.

- Per lo stesso appuntamento, il fanatico religioso William Bell scelse la data del **5 aprile 1761** (senza specificare l'ora). La delusione per non aver centrato il pronostico fu talmente cocente che lo fece finire in manicomio.

- Nel XX secolo, i Testimoni di



DAGLI AZTECHI AL CONTROVERSO MEDICO ITALIANO

Da sinistra: la Piedra del Sol, il monolite azteco con un calendario solare; la *Domenica del Corriere* e un articolo di *Oggi*, entrambi del 1960, su Elio Bianca e gli adepti in attesa della fine del mondo.

te del **28 ottobre 1992**. Oltre 100 mila fedeli si lasciarono coinvolgere dall'isteria e si rifugiarono in circa 200 chiese fondamentaliste. In molti lasciarono lavoro e famiglie e donarono tutti i loro beni al reverendo. Un mese prima della data prevista, però, il religioso fu arrestato per aver investito 4 milioni di dollari, raccolti con le donazioni dei fedeli. In particolare, aveva acquistato delle azioni che sarebbero maturate nel 1995...

• In base a una profezia di Nostradamus, la Terra sarebbe stata distrutta l'**11 agosto 1999**, in concomitanza con un'eclissi totale di Sole, visibile soprattutto in Cornovaglia.

• Secondo alcuni astrologi, il **5 maggio 2000** si sarebbe dovuta avverare la previsione dello studioso babilonese Berosso (III sec. a.C.), in base alla quale la Terra sarebbe stata sconvolta da ogni sorta di cataclismi a causa dell'allineamento di Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Sole e Luna sull'asse della Terra.

LE PROSSIME DATE

Nonostante tutti questi autorevoli pareri, visto che il mondo non è ancora finito, si può ragionevolmente pensare che non finirà neanche all'avvento di altre due catastrofi annunciate. Il **13 aprile 2029** (un venerdì), l'asteroide 99942 Apophis, del diametro di 320 metri, passerà a poche migliaia di chilometri dalla Terra. Lo stesso evento si ripeterà nel **2036**, ancora il **13 aprile** (non sarà un venerdì, ma il 2036 sarà bisestile).

Un eventuale impatto col nostro pianeta sarebbe disastroso, ma le probabilità che ciò avvenga sono piuttosto basse, anche se notevolmente più alte di quelle di vincere al Superenalotto.

Nell'attesa, ci si può consolare pensando che al massimo una sola di queste due catastrofi potrà verificarsi. Tutto sommato, il mondo può finire una volta sola...

Ennio Peres

→ Geova hanno rivelato diverse volte l'imminente avvento del Giudizio Universale, (in particolare negli anni **1914, 1925, 1942 e 1975**), prima di ammettere l'impossibilità di stabilire con precisione una data che non viene indicata neanche nelle Sacre Scritture.

• Il sismologo e meteorologo italiano Alberto Porta, residente a San Francisco, rese noto che il **17 dicembre 1919**, a causa dell'allineamento di sei pianeti, una corrente magnetica avrebbe trafitto il Sole, provocando un'immane esplosione che avrebbe distrutto la Terra.

• Il piramidologo George Riffert dichiarò che, sulla base di alcune sue scoperte, il mondo sarebbe finito il **6 settembre 1936**. Verificato l'errore, spostò la data al **20 agosto 1954**.

• Il reverendo Charles Long di Pasadena, in California, annunciò che il **21 settembre 1945** la Terra si sarebbe vaporizzata e l'umanità sarebbe trasformata in ectoplasma. I suoi seguaci smisero di mangiare, bere e dormire, per una settimana in attesa della presunta catastrofe.

• Il pediatra italiano Elio Bianca affermò che **14 luglio 1960** la Terra sarebbe stata distrutta da un'arma segreta statunitense. Per questo, con l'aiuto di 45 aiutanti, costruì un'arca con 15 stanze

sulla cima del Monte Bianco.

• Leland Jensen e Charles Gaines, leader di una piccola setta religiosa statunitense, annunciarono che, il 29 aprile 1980, sarebbe scoppiata la Terza Guerra Mondiale. I loro calcoli si basavano sul libro dell'Apocalisse e sulle dimensioni della Grande Piramide d'Egitto. La data, poi, venne posticipata al 7 maggio e i fedeli attesero la fine del Mondo, nei bunker che si erano appositamente costruiti.

• La Trinity Broadcasting Network, una piccola emittente statunitense, comunicò che il mondo sarebbe finito tra l'11 e il 12 settembre 1988. Per l'occasione, interruppe la normale programmazione per sostituirla con filmati di preparazione alla fine del mondo per i non credenti.

• Il reverendo Lee Jang Lim, della Chiesa Missionaria di Tami, nella Corea del Sud, predisse che l'Apocalisse sarebbe scoccata alla mezzanotte



MATERIALE PER DIVERSI VOLUMI
Tre libri che facevano riferimento a possibili catastrofi che avrebbero dovuto verificarsi all'inizio degli anni Ottanta.